

Comune di Segusino
Provincia di Treviso

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E
ORGANIZZAZIONE 2022 – 2024

(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)

Indice	
Premessa	2
Riferimenti normativi	2 - 3
Piano Integrato di attività e Organizzazione 2022-2024	4 - 5

Premessa

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Per il 2022 il documento ha necessariamente un carattere sperimentale: nel corso del corrente anno proseguirà il percorso di integrazione in vista dell'adozione del PIAO 2023-2025.

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a autorizzazione/concessione;
- b contratti pubblici;
- c concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d concorsi e prove selettive;
- e processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni da quello di approvazione del bilancio di previsione;

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

Piano Integrato di attività e Organizzazione 2022-2024

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	
<p>Comune di Segusino Indirizzo: Corte Finadri, 1 – 31040 Segusino (TV) Codice fiscale 83003610264 Partita IVA: 01598790267 Sindaco: Paulon Gloria Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente: 11 Numero abitanti al 31 dicembre anno precedente: 1.834 Telefono: 0423 984411 Sito internet: www.comune.segusino.tv.it E-mail: ragioneria@comune.segusino.tv.it PEC: comune.segusino@halleypec.it</p>	
SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	
Sottosezione di programmazione Valore pubblico	Documento Unico di Programmazione 2022-2024, di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 02/03/2022
Sottosezione di programmazione Performance	<p>Piano della Performance 2022-2024, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 16/03/2022.</p> <p>Piano delle azioni positive 2022-2024, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 110 del 22/12/2021.</p>
Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza	Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) e il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.) approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 31/03/2021.
SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	
Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa	<p>Il modello organizzativo del Comune di Segusino è definita da:</p> <ul style="list-style-type: none">- la deliberazione di Giunta n. 195 del 09/06/2007 concernente "Modifica alla struttura organizzativa dell'ente – articolazione in tre aree: amministrativa, contabile e tecnica ciascuna suddivisa in singoli servizi;- la deliberazioni di Giunta Comunale n. 196, del 09.06.2007, ad oggetto "Attribuzione dei poteri gestionali ai Responsabili dei Servizi"- deliberazioni di Giunta Comunale n. 50, del

	<p>19.08.2017, ad oggetto “Definizione delle modalità di conferimento incarico di Posizione Organizzativa e determinazione delle retribuzioni di posizione e risultato”;</p> <p>- la deliberazione di Giunta Comunale nr. 6 del 22.01.2019 con la quale l’Ente ha previsto la suddivisione della struttura organizzativa in quattro Aree Funzionali: Area Amministrativa, Area Contabile e Area Tecnica e Area Tributi, ciascuna suddivisa in singoli servizi come individuati nel prospetto A del suddetto provvedimento;</p> <p>- la deliberazione di Giunta Comunale nr. 61 del 14/05/2019 concernente “Approvazione Regolamento per la disciplina degli incarichi di Posizione Organizzativa del personale del Comune di Segusino ed istituzione delle posizioni organizzative” con la quale vengono definiti i criteri, le modalità e le condizioni per l’attribuzione delle responsabilità correlata alle posizioni stesse e le relative pesature;</p> <p>-le deliberazione di Giunta Comunale nr. 98 del 01/12/2021 e nr. 59 del 13.07.2022 di approvazione di nuova pesatura per la posizione apicale di Responsabile di Servizio dell’Area Tecnica come da allegato sub. B) del provvedimento 59/2022;</p> <p>- la deliberazioni di Giunta Comunale nr. 73 del 24/08/2022 concernente “Regolamento per la disciplina degli incarichi di Posizione Organizzativa del personale del Comune di Segusino: modifiche”;</p>
<p>Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile</p>	<p>Nelle more della regolamentazione del lavoro agile, ad opera dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al triennio 2019-2021 che disciplineranno a regime l’istituto per gli aspetti non riservati alla fonte unilaterale, così come indicato nelle premesse delle “Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche”, adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica il 30 novembre 2021 e per le quali è stata raggiunta l’intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell’articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in data 16 dicembre 2021, l’istituto del lavoro agile presso il Comune di Segusino, rimane regolato dalle disposizioni di cui alla vigente legislazione</p>
<p>Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale</p>	<p>Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 118 del 29/12/2021, aggiornato e modificato con :</p> <ul style="list-style-type: none"> • La deliberazione di Giunta Comunale nr. 32 del 22.03.2022 concernente “<i>Modifiche al piano triennale dei fabbisogni di personale 2022/2024 e alla Dotazione Organica di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale nr. 118 del 29/12/2021</i>”; • la deliberazione di Giunta nr. 50 del 10.05.2022 concernente “<i>Modifiche alla Dotazione Organica conseguenza dell’utilizzo della graduatoria del Comune di Pieve del Grappa di selezione pubblica per assunzioni a tempo indeterminato di istruttori tecnici categoria C – posizione economica</i>”

	<p>C1.”;</p> <p>la deliberazione di Giunta nr. 74 del 31.08.2022 concernente “<i>Modifiche alla Dotazione Organica conseguenza dell’utilizzo della graduatoria del Comune di Pieve del Grappa di selezione pubblica per assunzioni a tempo indeterminato di istruttori tecnici categoria C – posizione economica C1.</i>”</p>
<p>SEZIONE 4. MONITORAGGIO</p>	
<p>Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell’art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all’art. 5, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni “Valore pubblico” e “Performance”; - secondo le modalità definite dall’ANAC, relativamente alla sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”; - su base triennale dall’Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all’articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell’articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione “Organizzazione e capitale umano”, con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance. <p>L’ANCI in data 27 ottobre 2022, sul proprio sito, al link: https://www.anci.it/la-nota-anci-alla-circolare-della-funzione-pubblica-sulle-indicazioni-operative-al-portale-piao/ pubblica la nota prot. n. 64/VSG/SD esplicativa sulla circolare n. 2/2022 del Dipartimento della Funzione Pubblica. In calce si evidenzia come i piccoli comuni (con meno di cinquanta dipendenti) non siano tenuti a realizzare l’attività di monitoraggio del PIAO prevista dalla circolare stessa.</p>	